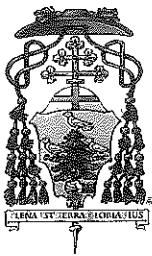


MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 10.09.18



Desidero invito alla preghiera di suffragio e di
gratitudine di coloro che hanno conosciuto, stimato
e amato ben Emanuele. Era facile voler bene a don
Emanuele quale il suo tatto gentile, la sua
abituale bontà, la sua abitudine ad
ascoltare, consolare, incoraggiare. Con disinteresse
e rigore l'hanno reso amabile. La sua passione
per comunicare ci ha arricchiti di intense emozioni;
i pensieri cristiani, i spunti di saggezza.
Il tramonto degli ultimi anni, quando gli era
piaciuto impossibile esprimersi, è stato drammatico,
ma anche in questa condizione ci è stato lasciato
per credere, per amare, per pensare.

Per questo sono certo che ora sarà lieto nella
gioia di Dio; non sauro più le parole di "Non
l'amore e la gloria trasfigureranno in lucce
ogni affetto e ogni soffrire".

Preghiamo per ben Emanuele, testi che lui continua
a preparare per noi e a volerci dare.

Mario Del-
-pinis
Arcivescovo